

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2018

F.I.L.L.E.A.- C.G.I.L. del TRENTO

codice fiscale 80020870228

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2018 si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto della Gestione
- 3) Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla FILLEA CGIL del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali. In particolare:

- ❖ lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento
- ❖ i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2018 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA che – per, effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in

misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA - che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della Cgil, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.18
	Valore 31.12.17	Increment. eserc..	Decrem. eserc.	Valore 31.12.18	Saldo 31.12.17	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.	Saldo 31.12.18	
Mobili d'ufficio	13.182	0	(0)	13.182	(11.638)	(262)	0	(11.900)	1.282
Arredi	1.776	543	(0)	2.319	(1.318)	(150)	0	(1.468)	851
Totale	14.958	543	(0)	15.501	(12.957)	(412)	0	(13.368)	2.133

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di arredi per gli uffici di Trento. Non si registrano alienazioni/cessioni di beni.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
319.774	273.841	45.933

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Crediti verso conto consortile	202.665	157.221
Crediti verso strutture	694	5.000
Crediti verso personale	16.765	21.287
Crediti per contributi sindacali	93.894	86.413
Crediti diversi	5.756	3.921
Totale	319.774	273.841

Crediti verso conto consortile

La voce, pari ad euro 202.665, si riferisce ai saldi bancari attivi della categoria all'interno del conto corrente consortile (c/c 03/731761 presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della Cgil del Trentino.

Crediti verso strutture

La voce, pari ad euro 694, si riferisce a crediti vantati verso Strutture interne all'Organizzazione: per l'esercizio 2018 verso il Fondo Malattia della CGIL del Trentino, mentre il 2017 contava un credito verso la Fillea nazionale opportunamente saldato.

Crediti verso personale

La voce, pari ad euro 16.765, risulta composta da crediti:

- per prestiti a personale 16.208
- per anticipi stipendi/missioni a personale 102
- per anticipi altri 454

La variazione rispetto all'esercizio 2017 è data principalmente dalla progressiva estinzione dei prestiti concessi al personale, unita all'incremento degli anticipi per l'acquisto dei dispositivi di telefonia mobile concessi all'apparato di Categoria, ratealmente restituiti tramite nota spese, e per missione saldati dopo il 31/12/2018.

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari ad euro 93.894, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale e QAC a favore della categoria incassate nei primi mesi del 2019, ma riferite all'esercizio 2018. Si registra un incremento delle quote da delega incassate grazie anche al saldo di quote precedentemente insolute.

Crediti diversi

La voce, pari ad euro 5.756, risulta composta da crediti:

• verso Laborfonds	210
• ricariche carta carburante	400
• erario eccedenze/acconti	1.304
• anticipo spese avvocati	1.706
• altri crediti	2.136

Ex novo si costituiscono i crediti verso Laborfonds, dati da rimborsi chilometrici inerenti la partecipazione alla relativa Commissione; verso carta carburante, obbligatoria per le macchine aziendali dall'esercizio corrente, stornata a costo in base ai reali consumi fatturati; verso l'Erario per eccedenze Inail ed Irap, a saldo tramite F24 nel 2019. In linea si registrano i crediti altri relativi principalmente dalle quote per reinsediamento di novembre e dicembre 2018 versate dalla Cassa Edile di Trento nei primi due mesi dell'anno; saldato si registra un anticipo verso avvocati.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
2.083	1.100	983

Descrizione	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Cassa e valori bollati	1.148	114
Depositi bancari	935	986
Totale	2.083	1.100

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI/COSTI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
1.845	2.058	(213)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce si riferisce principalmente a pagamenti anticipati di spese e contratti di assistenza di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo

Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
170.597	172.130	(1.532)

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2018
Patrimonio netto	172.130	0	(1.532)	170.597
Risultato gestionale esercizio prec.	(17.961)	0		
Totale	172.130			170.597

Pur non essendo obiettivo primario della Categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

Il disavanzo di gestione dell'esercizio 2017, pari ad euro 17.961, è stato coperto per euro 16.429 con il Fondo Spese Future e, per la parte eccedente di euro 1.532, a decremento del patrimonio netto (vd. tabella seguente).

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
7.416	34.139	(26.723)

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	31.12.2018
Fondo Spese congressuali	9.513	4.000	(9.513)	4.000
Fondo Contenzioso	143	0	(143)	0
Fondo Spese future	16.429	7.000	(16.429)	7.000
Fondo Spese formazione	8.055	0	(8.055)	0
Totale	34.139	11.000	34.139	11.000

- Il Fondo Spese congressuali viene creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del Congresso provinciale o della Conferenza di Organizzazione. Nell'esercizio corrente è stato interamente utilizzato al fine di coprire la maggior parte delle spese inerenti il Congresso ed incrementato di euro 1.198 dal F.do Spese formazione, così estinto. Si destina altresì una quota di utile pari ad euro 2.802, per un saldo di euro 4.000.
- Il Fondo Contenzioso, istituito per fronteggiare eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale, nel corso dell'anno 2018 è stato stornato al F.do Spese future.
- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, è stato utilizzato per coprire parte della perdita d'esercizio del 2017, pari ad euro 16.429, ed incrementato di euro 7.000 derivanti dai F.di Spese di formazione e Contenzioso, estinti.
- Il Fondo Spese di formazione, non più ammesso nel piano dei conti, è stato estinto, destinando euro 6.857 al F.do Spese future ed euro 1.198 al F.do Spese congressuali.

Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
34.794	29.299	5.495

La variazione è così costituita:

Variazioni	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	31.12.2018
TFR, movimenti del periodo	29.299	43.199	8.405	34.794

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Categoria al 31.12.2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi per 43.199 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio, i decrementi per euro 8.405 si riferiscono ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds.

Debiti

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
47.699	43.428	4.271

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017
Debiti verso strutture	27.401	24.733
Debiti verso personale	368	1.075
Debiti verso fornitori	5.940	12.187
Debiti tributari	8.876	8.121
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	20.736	21.857
Debiti diversi	11.779	189
Totale	75.099	68.161

Debiti verso strutture

La voce, pari ad euro 27.401, risulta composta da:

- 20.470 debiti verso Cgil del Trentino per contributi sindacali
- 5.883 debiti verso Fillea nazionale per contributi sindacali
- 258 debiti verso Inca nazionale per contributi sindacali
- 850 debiti verso Cgil nazionale per ripiano bilanci

La variazione è data da un incremento delle quote incassate e canalizzate alla Cgil del Trentino inerenti i contributi sindacali ordinari di competenza 2018, ma incassati nei primi mesi del 2019, e all'Inca nazionale inerenti le quote da prestazioni temporanee incassate a dicembre 2018, uniti al contributo verso la Cgil nazionale per ripiano bilanci. Alla data di stesura della presente Nota, tutti i debiti risultano saldati.

Debiti verso personale

La voce, pari ad euro 368, si riferisce ai rimborsi spese, di dipendenti o collaboratori, di competenza dell'esercizio e regolarmente saldati nell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

La voce, pari ad euro 5.940, si riferisce a fatture di acquisto regolarmente saldate nell'esercizio successivo

Debiti tributari

La voce, pari ad euro 8.876, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi. Il debito risulta regolarmente versato all'Erario nell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari ad euro 20.736, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli Istituti previdenziali nell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- 16.994 verso Inps
- 3.741 verso Laborfonds

Debiti diversi

La voce, pari ad euro 11.779, risulta composta da:

- 120 verso altri
- 988 verso Carta Sì
- 404 verso F.do Interno Volontario
- 10.267 verso assistiti per vertenze

Si registra un aumento generalizzato delle voci, in particolare verso assistiti per vertenza, versate dalla parte debitrice e girate al lavoratore dopo il 31/12/2018.

Ratei e risconti passivi/Ricavi anticipati

Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Variazioni
100	0	100

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. La voce si riferisce al pagamento anticipato di una tessera brevi manu 2019.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli ammontari di carattere straordinario.

ONERI

Oneri da attività tipiche

Totale Oneri

2018	2017	Variazioni
72.442	69.917	2.525

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Contributi a strutture e organismi diversi	48.203	48.350	(147)
- Contributi a strutture:	48.116	48.273	(157)
per ripiano bilanci	850	0	850
per sedi	6.150	6.150	0
a Fondo Solidarietà/Malattia	2.500	2.900	(400)
quote canalizzate finalizzate	18.616	19.223	(607)
altri contributi a strutture	20.087	20.000	87
- Ad organismi diversi	0	77	(77)

La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dal calo del personale di Categoria e delle entrate da contributi sindacali del 3%, uniti al contributo destinato alla Cgil nazionale per ripiano bilanci di competenza 2018. Il contributo a Uvl per l'attivazione delle deleghe, registrato fino al 2017 tra gli Organismi diversi, è stato spostato a partire dal presente esercizio all'interno degli Altri contributi a Strutture per un importo pari ad euro 87. Invariati si mantengono i contributi a FP, di euro 20.000 per il prestito di un distacco, e verso il F.do di Solidarietà, mentre diminuisce quanto versato al F.do di Malattia a causa di un calo dell'Organico.

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Attività politico-organizzativa	24.239	21.566	2.672
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	3.164	4.551	(1.387)
- Organizzazione convegni/congressi/manifestazioni	75	347	(272)
- Spese per Congressi e Conf. d'Organizzazione	1.298	0	1.298
- Accantonamento al F.do Sp. Congressuali	2.802	0	2.802
- Viaggi e trasferte personale dipendente	9.614	11.155	(1.541)
- Riunioni organismi dirigenti	4.622	3.880	742
- Altre spese per attività politico-organizzativa	2.664	1.634	1.030

La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dall'accantonamento al F.do Sp. Congressuali di una quota di utile, altresì utilizzato fino a capienza per coprire le spese del Congresso 2018, per euro 9.513. Ciò accompagnato all'aumento degli oneri relativi alle riunioni degli organismi dirigenti ed ai coordinamenti di Categoria, nazionali e territoriali, e al calo dei costi inerenti la partecipazione e l'organizzazione di convegni/riunioni, congressi e manifestazioni, nonché delle missioni provinciali dell'apparato politico dato da un calo dell'organico.

Oneri da attività accessorie

Totale Oneri

2018	2017	Variazioni
17.130	20.434	(3.304)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Spese per stampa e propaganda	16.348	18.137	(1.789)
- Stampati vari ed affissioni	983	171	812
- Attività culturali e di informazione	900	1.152	(252)
- Acquisto o stampa contratti	0	345	(345)
- Campagna tesseramento e proselitismo	14.464	16.469	(2.005)

La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da maggiori spese inerenti l'esercizio 2017, in particolare: pubblicazioni sui quotidiani locali inerenti il rinnovo del CCPL edilizia industria, l'acquisto del CCNL legno-lapidei industria e l'acquisto di maggiori gadgets destinati agli iscritti. Ciò unito ad un aumento nell'esercizio corrente delle spese inerenti gli stampati, in particolare le nuove deleghe del comparto edile.

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Spese di formazione	782	2.297	(1.515)

La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da una docenza riferita all'esercizio 2017 in materia di responsabilità solidale negli appalti.

Spese per il personale

Totale Oneri

2018	2017	Variazioni
247.323	285.830	(38.507)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Spese per il personale	247.323	285.830	(38.507)
- Stipendi e collaborazioni	182.857	214.689	(31.832)
- Oneri sociali	35.239	38.488	(3.248)
- Accantonamento TFR	14.012	16.161	(2.149)
- Spese pasti personale	9.826	10.856	(1.029)
- Altre spese a favore del personale	5.389	5.637	(248)

La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dal calo del personale di Categoria.

Oneri di supporto generale

Totale Oneri

2018	2017	Variazioni
58.327	77.603	(19.276)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazioni</i>
Oneri di supporto generale	58.327	77.603	(19.276)
- Spese generali:	48.213	64.124	(15.910)
fitti passivi	3.250	3.213	37
energia elettrica/acqua/riscaldamento	2.970	2.414	556
pulizie/condominio	8.390	6.956	1.434
assicurazioni	299	256	43
manutenzione/riparazione immobili	686	6.941	(6.255)
spese per servizi comuni	11.071	19.435	(8.364)
telefoniche	5.167	5.109	58
postali	2.966	2.503	463
stampati/cancelleria	1.821	2.469	(648)
giornali/riviste/libri	826	868	(42)
prestazioni da lavoro autonomo	73	2.334	(2.261)
compensi a professionisti	1.827	6.726	(4.899)
spese di rappresentanza	330	825	(495)
leasing/locazione beni	4.363	3.514	849
manutenzione/riparazione beni mobili	4.179	2.157	2.022
attrezzatura varia e minuta/altre spese	68	738	(670)
- Imposte e tasse:	5.906	6.554	(648)
tassa rifiuti	276	213	63
Irap	5.078	5.979	(901)
altre imposte e tasse	551	362	189
- Ammortamenti:	4.208	6.926	(2.717)

La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dal calo delle spese inerenti le manutenzioni degli uffici, le spese per servizi comuni dato da un ricalcolo del piano di riparto, nonché i compensi a professionisti e le prestazioni da lavoro autonomo, riferiti nel 2017 principalmente dalla costituzione del piano valutazione rischi ad una consulenza per la disdetta del CCPL del porfido. Si registra inoltre una riduzione delle tassazioni in termini di Irap causato dal calo dell'organico di Categoria e la completa ammortizzazione di un automezzo di proprietà Fillea.

Altri oneri

Totale Oneri

<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazioni</i>
1.001	1.138	(137)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazioni</i>
Altri	1.001	1.138	(137)
- Oneri finanziari	622	214	408
- Oneri straordinari	379	924	(545)

Gli oneri straordinari riguardano oneri inerenti esercizi passati, mentre quelli finanziari spese di commissione. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dal calo degli oneri straordinari unito all'incremento delle spese inerenti le commissioni bancarie.

PROVENTI

Proventi da attività tipiche

Totale Proventi

2018	2017	Variazioni
403.721	410.495	(6.774)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi da attività tipiche	403.721	410.495	(6.774)
- Contributi sindacali	155.229	153.738	1.491
- Contributi sind. Disoccupati	7.158	14.586	(7.428)
- QAC provinciali	207.257	202.738	4.519
- QAC nazionali	34.077	39.433	(5.356)

Espressi al netto delle canalizzazioni alla Cgil del Trentino, alla Fillea nazionale, all'Inca nazionale e del costo tessera, il presente esercizio registra un calo del 3% dei contributi da delega rispetto all'anno precedente dato principalmente da una contrazione delle quote da prestazioni temporanee. Altra voce in decremento è costituita dalle QAC nazionali che risentono dal presente esercizio della destinazione di un ulteriore 12% delle stesse quali fondi per il reinsediamento, registrati nei Contributi a organismi diversi tra le attività accessorie.

Proventi da attività accessorie

Totale Proventi

2018	2017	Variazioni
29.149	26.457	2.692

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazioni</i>
Attività accessorie	29.149	26.457	2.692
- Contributi da strutture	5.000	3.300	1.700
- Contributi da organismi diversi	11.586	4.595	6.992
- Contributi volontari/liberalità	50	0	50
- Contributi da associati per vertenze	3.993	3.149	845
- Recupero spese	8.310	15.204	(6.894)
- Altri proventi da associati e strutture	210	210	0

La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dall'incremento dei contributi da Strutture che nel presente esercizio registrano un contributo della Cgil del Trentino per il mancato utilizzo della sede di Cavalese, ancora ripartita tra gli oneri di supporto generale, e l'incremento delle quote per il reinsediamento erogate dalla Cassa Edile di Trento, come accennato tra le attività tipiche, accompagnati da un incremento delle quote per vertenza ed un esiguo contributo liberale. Ciò ridimensionato da minori recuperi per servizi amministrativi, erogati fino a giugno 2018 dalla Fiom del Trentino.

Altri proventi

Totale Proventi

2018	2017	Variazioni
567	8	559

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Altri Proventi	567	8	559
- Proventi straordinari	567	8	559

I proventi straordinari riguardano proventi e conguagli inerenti esercizi passati.

La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da conguagli inerenti Inps ed Inail.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2018, pari ad euro 37.215, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone di destinare l'intero avanzo di gestione a Patrimonio Netto.

